

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

TRIENNIO 2022/2024

(art. 6, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.)

Approvato dal Consiglio dell'Ordine in data <<14 novembre 2022>>

SCHEMA ANAGRAFICA DELL'ENTE

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Verona

via Santa Teresa, 2

37135 – Verona

Tel. 045 8034959 – Fax 045 592319

architetti@verona.archiworld.it

architettiverona@pec.it

consigliodisciplinaarchitettivr@pec.it

<https://architettiverona.it/>

VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

VALORE PUBBLICO

L'Ordine degli Architetti Paesaggistici Pianificatori e Conservatori della Provincia di Verona, d'ora in poi "l'Ordine", è ente pubblico non economico, autofinanziato, le cui funzioni e missione istituzionale sono stabiliti dalla normativa di riferimento.

L'Ordine opera sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia.

L'Ordine è disciplinato in primis dalla Legge 1395/23 e dal R.D. 2537/1925, nonché da una serie di norme che si occupano di aspetti sostanziali ed amministrativi e, successivamente dal DPR 137/2012, di Riforma sulle libere professioni.

L'Ordine è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi rilevanti della categoria professionale degli Architetti PPC ed ha la funzione principale di vigilare sulla tutela dell'esercizio professionale e della conservazione del decoro dell'Ordine, nell'ottica di preservare l'interesse pubblico.

Le attribuzioni assegnate all'Ordine, così come individuate dall'art. 5 della L. 1395/23 e dall'art. 37 del RD 2537/1925, sono:

- Formazione ed annuale revisione e pubblicazione dell'Albo;
- Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti per sopperire alle spese di funzionamento dell'Ordine;
- Amministrazione dei proventi e delle spese con compilazione di un bilancio preventivo

- e di un conto consuntivo annuale;
- A richiesta, formulazione di parere sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
- Vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e per la conservazione del decoro dell'Ordine, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli, per il tramite del Consiglio di Disciplina;
- Repressione dell'uso abusivo del titolo e dell'esercizio abusivo della professione, ove occorra mediante denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- Rilascio di pareri eventualmente richiesti da Pubbliche Amministrazioni su argomenti attinenti la professione;
- Facilitare l'obbligo di aggiornamento professionale continuo da parte dell'iscritto.

L'Ordine esercita la propria attività nei riguardi degli iscritti al proprio Albo Professionale.

Oltre alle attribuzioni sopra individuate, si segnala la funzione disciplinare svolta in via autonoma ed indipendente dal Consiglio di Disciplina che nella nuova composizione si è insediato in data <<29/09/2021>>.

Fermo restando che l'Ordine svolge la sua missione prioritariamente nell'interesse pubblico, l'operatività dell'Ordine spiega i suoi effetti principalmente nella provincia di riferimento (Verona). Avuto riguardo alla missione e al posizionamento geografico, i principali soggetti portatori di interesse che si relazionano con l'Ordine sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- iscritti all'albo degli Architetti PPC della provincia di Verona;
- iscritti all'albo degli Architetti PPC di altre provincie;
- PPAA;
- Enti pubblici economici e non economici;
- Università ed enti di istruzione, ricerca;
- Autorità Giudiziarie;
- Iscritti ad altri ordini professionali;
- Altri ordini e collegi professionali, anche di altre provincie;
- Organismi e federazioni con aree di attività coerenti con quella dell'Ordine;
- Federazione Regionale degli Ordini Architetti del Veneto;
- Consiglio Nazionale APPC;
- Ministero di Giustizia;

- Cassa di Previdenza;
- Provider di formazione autorizzati;
- Provider di formazione non autorizzati.

PERFORMANCE

L'Ordine ha una struttura organizzativa minimale, pertanto la gestione e la valutazione delle performances non è stata formalizzata.

Ci si propone in ogni caso di creare un sistema, seppur semplificato, di valutazione della performance.

RISCHI CORRUTTIVI E DI TRASPARENZA

Precisazioni

Il programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 > 2023 è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 22 marzo 2021 (seduta n.91).

Nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati fatti corruttivi, pertanto, si è provveduto a confermare il vigente PTPCT ⁽¹⁾

Gli obiettivi

Il vigente PTPCT prevede i seguenti obiettivi articolati in obiettivi di lungo termine ed obiettivi di medio termine

Obiettivi di lungo termine

Gli obiettivi di lungo termine sono i seguenti:

- Maggiore partecipazione degli stakeholder
- Maggiore sensibilizzazione dei soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono l'ente
- L'organizzazione di almeno una sessione formativa per anno
- Riorganizzazione dell'Ordine con individuazione e diffusione di regolamenti, procedure e linee guida per lo svolgimento di determinate attività
- Potenziamento dell'attività di monitoraggio

¹ La possibilità di confermare il PTPCT vigente senza procedere ad aggiornamento e nuova approvazione è previsto dalla delibera [ANAC n. 777 24 novembre 2021](#)

- Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno

Obiettivi di medio termine

Gli obiettivi di medio termine sono i seguenti:

- Promozione di maggiori livelli di trasparenza;
- Rifacimento del sito istituzionale dell'Ordine con sezione dedicata all'amministrazione trasparente;
- Aggiornamento tempestivo della sezione Amministrazione Trasparente, in particolare migliore descrizione a beneficio degli stakeholders di riferimento - della sezione dedicata alle attività e ai procedimenti;
- Pubblicazione di dati ulteriori quali: verbali integrali delle sedute di consiglio;
- Pubblicazione sull'home page della notizia di approvazione del PTPCT con il link alla sezione AT

Stato di attuazione degli obiettivi

Molti obiettivi di medio e lungo termine sono già stati raggiunti e saranno oggetto di relazione in sede di monitoraggio.

Mappatura dei processi ed analisi del rischio corruttivo

I processi a rischio corruttivo sono stati analizzati e divisi nelle seguenti aree di rischio²:

- a) Area acquisizione e progressione del personale
- b) Area affidamento di lavori, servizi e forniture
- c) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- d) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Per ogni processo produttivo mappato sono stati individuati:

- Responsabile
- Fattori di rischio
- Valore medio della probabilità di accadimento
- Valore medio dell'impatto

² Sono le aree di rischio previste dall'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012.

- Misure di contrasto.

Si riporta di seguito uno schema di sintesi.

AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	MISURE
Area acquisizione e progressione del personale	Svolgimento di concorsi pubblici	Consiglio dell'Ordine	<ul style="list-style-type: none"> Previsione di requisiti accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. 	Poco probabile	Marginale	<p>Verifiche sulla composizione delle commissioni esaminatrici</p> <p>Verifiche sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese</p> <p>Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente</p> <p>Provvedimenti relativi al personale proposti di concerto tra più soggetti</p> <p>Pubblicazione del codice disciplinare</p>
	Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale	Consiglio dell'Ordine	<ul style="list-style-type: none"> Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari. 	Improbabile	Marginale	<p>Pubblicazione del codice disciplinare</p>
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro	Consiglio dell'Ordine	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnici economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari 	Poco probabile	Soglia	<p>Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto</p> <p>Selezione degli affidatari attraverso l'utilizzo di un albo fornitori a cui accedere mediante regole predeterminate individuate in un regolamento ed a cui attingere mediante procedure trasparenti</p> <p>Verifiche sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e</p>
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche inferiori ai 40.000 euro	Consiglio dell'Ordine	Nomina in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza, interessi personali o professionali in comune e professionisti privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico	Poco probabile	Soglia	<p>Verifiche sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e</p>

AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	MISURE
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi	Consiglio dell'Ordine	Nomina in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza, interessi personali o professionali in comune e professionisti privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico.	Poco probabile	Soglia	<i>conflitto di interessi</i> Effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture mediante l'inserimento nell'albo fornitori Controllo sulla gestione di cassa e del fondo economale
Area provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti mediante il Consiglio di Disciplina	Consiglio dell'Ordine	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il legittimo esercizio della professione	Poco probabile	Minore	
Area provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo	Consiglio dell'Ordine	Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni	Improbabile	Minore	Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività ed ai procedimenti dell'Ordine
Area provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti	Consiglio dell'Ordine	Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni	Improbabile	Minore	Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine Pubblicazione sul sito web dell'Ordine dei dati dell'iscritto all'Albo e di eventuali provvedimenti disciplinari irrogati
Area provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accredito eventi formativi	Consiglio dell'Ordine	Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni	Improbabile	Minore	Pubblicazione dei pareri resi laddove di interesse generale in apposite aree del sito web
Area provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Riconoscimento crediti	Consiglio dell'Ordine	Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni	Improbabile	Minore	

AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	MISURE
Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Liquidazione parcelle	Consiglio dell'Ordine	Abuso nell'adozione di provvedimenti relativi alla liquidazione di una parcella professionale o nel rilascio di un parere	Poco probabile	Minore	
Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi	Consiglio dell'Ordine	Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti.	Improbabile	Minore	
Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Riconoscimento crediti formativi	Consiglio dell'Ordine	Mancata valutazione di richiesta di autorizzazione o difetto istruttoria: mancata o insufficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione	Poco probabile	Soglia	
Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Incasso e pagamenti	Consiglio dell'Ordine	Mancata rilevazione delle posizioni debitorie Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora	Poco probabile	Minore	Verifiche sulla contabilità e la gestione della cassa Verifica del rispetto dei tempi di incasso
Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione recupero crediti	Consiglio dell'Ordine	Ritardo nell'adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta.	Poco probabile	Marginale	Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Struttura organizzativa

Coerentemente con la normativa di riferimento, l'Ordine è retto dal Consiglio dell'Ordine, organo politico- amministrativo- eletto dagli iscritti ogni 4 anni.

Il Consiglio è composto da 15 membri eletti per il quadriennio <<2021 - 2025>>

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e presiede il Consiglio dell'Ordine e l'Assemblea, mentre le funzioni di Segretario e di Tesoriere corrispondono a quelli previsti dalla normativa di riferimento.

In considerazione della norma istitutiva e regolante la professione, il processo decisionale è interamente in capo al Consiglio dell'Ordine, che opera sempre collegialmente decidendo secondo il criterio della maggioranza e previa verifica di conflitto di interessi in capo ai componenti.

Nessun processo decisionale è attribuito ai dipendenti.

Per l'attuazione della propria missione, l'Ordine di avvale di n. 2 dipendenti e n. 1 collaboratore esterno in modalità part-time.

Queste le specifiche

Profilo professionale	CCNL di riferimento	Categoria giuridica	Categoria economica	Mansioni
Impiegata	Vigente	C	C4	Come da contratto CCNL
Impiegata	Vigente	C	C2	Come da contratto CCNL

La struttura tecnica di supporto è integrata da professionisti esterni incaricati in base a necessità.

Il Consiglio, inoltre, si avvale di Commissioni Consultive tematiche che supportano l'attività in via esclusivamente istruttoria e propositiva.

Le Commissioni costituite risultano le seguenti:

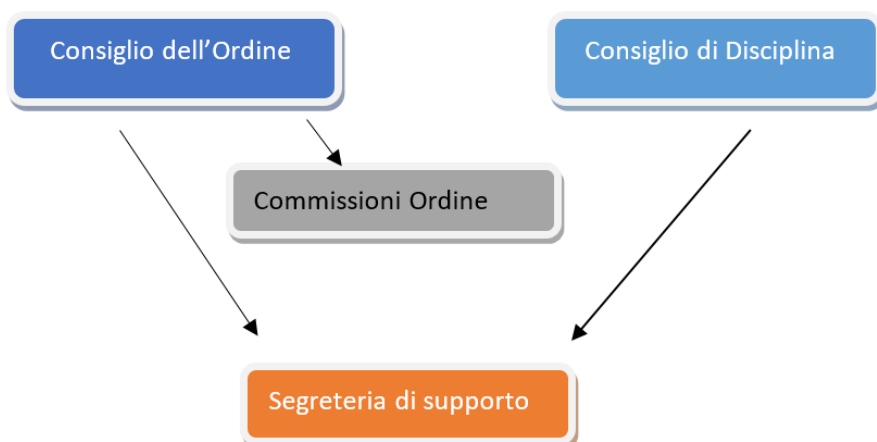
- Commissione Parcelle,
- Commissione Formazione e Lavoro
- Commissione Politiche Culturali comunicazione
- Commissione Politiche estere
- Commissione Governo del Territorio
- Commissione Politiche Interne

A latere del Consiglio dell'Ordine, in via autonoma ed indipendente, opera il **Consiglio di Disciplina**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 137/2012, che si occupa esclusivamente delle questioni disciplinari.

I Consiglieri dell'Ordine, i Consiglieri di disciplina e i membri delle Commissioni consultive operano a titolo gratuito.

Organigramma

L'organigramma dell'Ordine può essere così rappresentato



Organizzazione del lavoro agile

Al momento non si ritiene di adottare misure di lavoro agile

Programma fabbisogno di personale

L'attuale consistenza di personale assunto a tempo indeterminato è di n. 2 dipendenti a tempo pieno.

Formazione del personale

E' in corso di elaborazione il programma formativo per il personale dipendente e per gli iscritti all'Ordine.

Si provvederà quindi ad integrare il presente piano dopo la programmazione dei diversi percorsi formativi